

D – AMBIENTE RETICOLARE E TERRITORIALE: RETAP

Il CPIA di Lecco è Rete di servizio territoriale. è punto di riferimento per tutti gli enti che si occupano d'istruzione, di formazione e che favoriscono l'occupabilità degli adulti nel territorio. Il Cpia esprime la sua vocazione a lavorare in rete sia a livello regionale che a livello nazionale dove è scuola capofila di reti relative all'Istruzione per gli adulti e Snodo formativo del progetto PNSD

Le sedi e i punti di erogazione delle attività e dei corsi interessano tutta la provincia di Lecco: sede centrale di Lecco-Maggianico, sedi associate presso l'I.S.S. "Bachelet" di Oggiono e presso l'IC di Cernusco Lombardone e l'IIS Fumagalli di Casatenovo. Numerosi i punti di erogazione e sedi operative di secondo livello.

Il CPIA è, dunque, ben radicato nel suo territorio di appartenenza ed instaura proficue relazioni con enti, associazioni ed altre agenzie educative.

D – AMBIENTE TERRITORIALE RETAP

DI UNITÀ FORMATIVA DI TERZO LIVELLO: LA RETE TERRITORIALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

1.1 La rete con le Istituzioni Locali e le Istituzioni Scolastiche: punti di erogazione

1.2 Rete Territoriale con la Prefettura

1.2A IL COORDINAMENTO TERRITORIALE

1.2B ATTIVITÀ PREVISTE DA ACCORDI QUADRO MINISTERO ISTRUZIONE–MINISTERO DEGLI INTERNI

1.3 La Retap Nel Piano Di Zona

1.3A IL PORTALE PIAZZA BELLA PIAZZA

1.4 Le Reti con il Terzo Settore

1.4A IL PROGETTO CONDIVISIONI

1.5. Le Reti per l'occupabilità

1.5A FAB LAB TRAINING
1.5B LABORATORIO PER L'OCCUPABILITÀ

D2 IL COORDINAMENTO DELLE RETI D'AMBITO 15 E 16

D3 SCUOLA POLO RETE DI SCOPO ICT LECCO E SNODO FORMATIVO
PNSD

D4 La RIDAP

D5 SCUOLA POLO RETE DI SCOPO NAZIONALE ICT IDA

5.1 Accordi con Indire e Struttura Epale

5.2 Accordi con Cliq

D6 SCUOLA POLO RETE REGIONALE CPIA LOMBARDIA

6.1 La Rete con la Bicocca di Milano e la RUIAP

6.2 I Quaderni spiegazzati

D7 CRRS&S LOMBARDIA

D1

UNITÀ FORMATIVA DI TERZO LIVELLO: LA RETE TERRITORIALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Il rapporto costante con il territorio, gli Enti locali, le Istituzioni, le Istituzioni scolastiche, le associazioni di categoria, le onlus, le cooperative culturali è un tratto costitutivo dell'identità del CPIA, il quale si configura come *Rete Territoriale di Servizio*, e quindi, oltre a prevedere percorsi di istruzione, agisce per il **coordinamento** e la realizzazione di azioni destinate alla popolazione adulta per favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione e/o il consolidamento delle *competenze chiave per l'apprendimento permanente*.

Nel Piano di Zona Unitario degli Ambiti di Bellano Lecco Merate 2021-2023 siglato tra tutti i Comuni della Provincia di Lecco nei tre ambiti si declinano i compiti del Cpia di Lecco nella rete Territoriale per l'apprendimento permanente:

“Lo sviluppo della Rete degli enti per l'Apprendimento Permanente promossa dal CPIA rappresenta uno snodo importante per percorsi formativi che possono favorire strumenti e competenze per l'inclusione sociale delle persone adulte con scarse opportunità di accesso al mondo del lavoro, dei migranti giovani ma anche adulti, delle tante donne straniere che si prendono cura dei nostri anziani e disabili.

Le Reti territoriali per il contrasto alla povertà verranno costituite, a livello d'Ambito, come gruppi di lavoro per collegare le risorse istituzionali (RdC/comuni), i fondi comunitari e le iniziative delle realtà associative e solidaristiche in risposta ai bisogni emergenti. Il Piano di Zona intende investire risorse specifiche a sostegno di progetti locali condivisi.”

La **lettura** attenta dei **bisogni formativi** del territorio è premessa della stesura del piano dell'offerta formativa e della progettazione di moduli formativi pensati per tipologie specifiche di utenza.

La **rendicontazione sociale** è lo strumento di verifica delle politiche formative condivise in rete nel territorio.

Il CPIA stabilisce convenzioni, protocolli e collaborazioni finalizzati in particolare a:

- contrastare la dispersione scolastica
- costruire percorsi integrati per favorire il successo formativo degli studenti
- ampliare l'offerta formativa
- orientare gli studenti sia in ambito formativo che professionale
- integrare la formazione professionale e l'istruzione degli adulti
- favorire le necessarie sinergie tra istruzione, formazione e mondo del lavoro per qualificare e riqualificare l'utenza (studenti, giovani e adulti disoccupati, giovani NEET)
- favorire l'integrazione sociale
- favorire l'occupabilità

Per il perseguimento degli scopi sopra indicati il CPIA, in collaborazione con enti, istituzioni e terzo settore, opera per la realizzazione di azioni specifiche, come viene indicato nei successivi paragrafi

1.1

La rete con le Istituzioni Locali e le Istituzioni Scolastiche: punti di erogazione

Nell'ambito della costituzione delle reti Territoriali per l'apprendimento permanente il CPIA di Lecco collabora con le seguenti istituzioni:

Coordinamento degli Uffici di Piano: collaborazione a bandi e Progetti di rete

Ufficio di Piano di Merate, Lecco e Bellano: coordinamento dell'offerta formativa, collaborazioni in bandi europei

Provincia di Lecco: ampliamento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana tramite convenzione per utilizzo locali in via Parini a Lecco.

Centro per l'impiego di Lecco: coordinamento dell'offerta formativa, collaborazione nel Centro Apprendimento permanente casatese

Comune di Lecco: sede della Presidenza, della segreteria e principale punto di erogazione del Cpia nella sede di via Puccini n 1 di Maggianico di Lecco. Partecipazione al progetto Penelope promosso dal Servizio Famiglia e Territorio del Comune di Lecco

Comuni di Cernusco Lombardone, Osnago, Lomagna e Montevicchia: convenzione per utilizzo della sede dell'IC di Cernusco Lombardone e collaborazioni con i Piani al Diritto allo studio

Comune di Oggiono: sede del Centro per l'Apprendimento dell'oggionese

Comune di Casatenovo: sede del Centro per l'Apprendimento del casatese

Comune di Valmadrera: ampliamento dell'offerta formativa e collaborazioni con il Piano al Diritto allo studio

Comune di Merate: ampliamento dell'offerta formativa e collaborazioni con il Piano al Diritto allo studio

Comune di Olginate: ampliamento dell'offerta formativa e collaborazioni con il Piano al Diritto allo studio

Comune di Dervio: ampliamento dell'offerta formativa e collaborazioni con il Piano al Diritto allo studio

Comune di Malgrate: ampliamento dell'offerta formativa e collaborazioni con il Piano al Diritto allo studio

IC di Valmadrera: ampliamento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

IC di Oggiono: ampliamento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

IC di Robbiate: ampliamento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

IC di Olginate: ampliamento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

IC di Cremeno: ampliamento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

IC di Bellano: ampliamento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

I.I.S. Fiocchi: ampliamento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

I.I.S. Badoni: ampliamento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

I.I.S. Bachelet di Oggiono: ampliamento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, ECDL, corsi modulari di lingue europee, percorsi di alternanza lavoro

I.I.S. Marco Polo di Colico: ampliamento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, ECDL, corsi modulari di lingue europee, percorsi di alternanza lavoro

Rete degli istituti scolastici della Provincia di Lecco: realizzazione di misure per contrastare la dispersione scolastica degli alunni quindicenni inseriti nel primo ciclo e realizzazione di misure per favorire il successo scolastico di adolescenti stranieri inseriti nel secondo ciclo.

Prefettura di Lecco: misure volte a favorire l'integrazione sociale, mediante la realizzazione delle attività previste dall'accordo tra MIUR e Ministero degli Interni (Test di lingua italiana per stranieri, Sessioni di formazione e informazione civica, Sessioni di test per la verifica della conoscenza della cultura civica e della vita civile in Italia);
Misure volte alla realizzazione di percorsi di formazione dei richiedenti asilo politico.

Casa Circondariale: realizzazione di percorsi di alfabetizzazione e per il conseguimento della licenza del primo ciclo

1.2 Rete Territoriale con la Prefettura

Il Cpia di lecco collabora con la Prefettura in diversi ambiti: nel Consiglio Territoriale per l'immigrazione e nei tavoli tematici, in particolare formazione, lavoro e casa; inoltre ha

sottoscritto una Convenzione che regola le attività previste da accordi quadro Ministero Istruzione - Ministero degli Interni

1.2A IL CONSIGLIO TERRITORIALE PER L'IMMIGRAZIONE

La Prefettura di Lecco coordina il Consiglio Territoriale per l'immigrazione con la finalità di avvalersi della collaborazione degli Enti Istituzionali, delle parti sociali, del Terzo settore e dei Centri Provinciali per l'Istruzione per coordinare gli interventi a favore dell'integrazione sul nostro territorio dei cittadini immigrati.

1.2B ATTIVITÀ PREVISTE DA ACCORDI QUADRO MINISTERO ISTRUZIONE—MINISTERO DEGLI INTERNI

A) Test di lingua italiana per stranieri richiedenti la carta di soggiorno D.M. 04 giugno 2010

In collaborazione con l'ufficio territoriale del Ministero dell'Interno (Prefettura di Lecco) questo Centro attiva ogni anno sessioni mensili per il test di conoscenza della lingua italiana, per stranieri richiedenti il permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo;

B) Sessioni di Formazione e informazione civica (Permesso di soggiorno a punti, D.P.R. n. 179 del 14/9/2011)

Nell'ambito della revisione normativa per l'introduzione in Italia del "Permesso di soggiorno a punti", il CPIA con apposita convenzione stipulata con la Prefettura di Lecco, organizza sessioni di Formazione e Informazione civica mettendo a disposizione risorse, docenti e strumentazione informatica.

Tali sessioni risultano così strutturate:

- 5 ore di somministrazione dei materiali video in lingua predisposti dal Ministero
- 5 ore di approfondimento in lingua italiana tenute da un docente del CPIA.

Le sessioni si tengono a cadenza bisettimanale durante tutto l'anno, per gruppi di 20 immigrati, secondo un calendario concordato con la Prefettura di Lecco.

C) Sessioni di test per la verifica della conoscenza della cultura civica e della vita civile in Italia (Verifica dell'Accordo di Integrazione). I contenuti della sessione sono individuati sulla base delle indicazioni fornite dalle Linee Guida per lo svolgimento della certificazione linguistica A2 prevista dal DM 4 giugno 2010, eventualmente integrati.

1.3 LA RETAP NEL PIANO DI ZONA

Nel Piano di Zona Unitario degli Ambiti di Bellano Lecco Merate 2021-2023 viene definito il ruolo del Cpia di Lecco nell'ambito della rete Territoriale per l'Apprendimento Permanente. Il Cpia coordina nella RETAP distrettuale il Portale per l'apprendimento informale e per l'integrazione dei cittadini denominato PiazzaBellaPiazza.

1.3a PIAZZABELLAPIAZZA

Il portale PiazzaBellaPiazza promuove l'attivazione di percorsi di inclusione attiva di persone che necessitano di adattarsi o riadattarsi all'attività sociale, formativa e occupazionale attraverso percorsi formativi che sostengono l'apprendimento permanente degli utenti adulti prevenendo o lavorando per contrastare i fenomeni dell'analfabetismo e dell'analfabetismo funzionale e per prevenire le marginalità sociali.

Con la piattaforma digitale per l'autoapprendimento non formale "PiazzaBellaPiazza" intendiamo mettere a disposizione dell'apprendimento informale pillole di formazione divise in aree tematiche (in continuo aggiornamento):

- **Cittadini siamo noi:** presentazione di tematiche legate alla cittadinanza attiva;
 - **Impara con noi:** riflessione sulla lingua italiana d'uso e sulla comunicazione finalizzata a scopi quotidiani e concreti;
 - **I luoghi della città:** presentazione di luoghi del territorio della provincia lecchese e servizi offerti;
 - **Idee per il territorio:** iniziative attive per l'orientamento e l'inserimento lavorativo.
- Il Portale si propone di sviluppare la competenza alfabetica funzionale (L1) degli utenti italiani e la competenza multilinguistica (L2/LS) per gli utenti di origine straniera; di sviluppare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, oltreché la competenza personale e la capacità di imparare ad imparare; favorire l'autonomia dei cittadini nell'espletamento delle proprie necessità di vita.

Apprendimento non formale e pillole contenutistiche

Numerose sono le opportunità formative: adattamento ai bisogni contingenti della persona; materiale facilmente utilizzabile e condivisibile anche da smartphone; gestione flessibile del tempo da parte dell'utente; strumento duraturo e costantemente disponibile.

L'Apprendimento non formale e le pillole contenutistiche presentano anche numerosi vantaggi per la didattica:

- **Bring Your Own Device:** accesso al digitale facilitato grazie all'uso del proprio smartphone
- Possibilità applicative per la "Flipped Classroom"
- Sollecitazione di competenze chiave trasversali a molteplici discipline
- Strumento flessibile e integrabile con metodologie di didattica attiva e gamification

1.4 LE RETI CON IL TERZO SETTORE

Il CPIA collabora con numerose realtà del Terzo Settore presenti sul territorio con le quali condivide la vocazione formativa nell'ambito dell'Apprendimento permanente degli adulti.:

Casa sul Pozzo: sostegno allo studio, orientamento scolastico e professionale, integrazione sociale per adolescenti iscritti al Cpia e del territorio.

Centro culturale Assalam: attività formative

Arci: attività formative

Les Cultures: attività formative

Coe Barzio: attività formative

Consorzio Consolida: servizi alla persona e formativi

Caritas Ambrosiana: accoglienza stranieri, progettazione di percorsi formativi

Casa don Guanella: accoglienza stranieri e minori non accompagnati, minori sottoposti a decreto TM, progettazione di percorsi formativi.

Casa Padri Somaschi: accoglienza stranieri e minori non accompagnati, minori sottoposti a decreto TM, progettazione di percorsi formativi.

Comunità il Gabbiano: accoglienza persone in stato di fragilità, progettazione di percorsi formativi.

Cooperativa Progetto Itaca: servizi alla persona socioassistenziali e formativi

Telefono Donna

Centro Artemisia

Optimus Cooperativa sociale, Villa Virginia, Villa Aurora, Casa Amalia

Cooperativa Arcobaleno

Casa famiglia Fanta Kolibaly

Cooperativa sociale Cambia-Menti

Cooperativa sociale Il Pugno aperto (Bergamo)

Considerato il numero sempre più elevato di presenze di rifugiati richiedenti asilo politico sul territorio della provincia di Lecco che necessitano di una prima alfabetizzazione di italiano L2, il CPIA stipula convenzioni con associazioni e cooperative per gestire, in collaborazione con i suddetti enti, corsi di alfabetizzazione ITA L2 (livelli A1/A2 e certificazione A2) L'organizzazione di tali corsi dedicati a questa utenza prevede un numero di ore di docenza effettuate da insegnanti appartenenti all'organico aggiuntivo del CPIA ed un numero di ore effettuate da docenti forniti dall'ente coinvolto che rispondono a requisiti professionali condivisi con il CPIA, secondo una griglia di valutazione stesa per l'assunzione di personale docente italiano L2.

1.4A IL PROGETTO CONDIVISIONI

Il progetto "Condivisioni" nasce da un incontro tra il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti, la "Casa sul Pozzo" e l'Associazione Assalam, operanti nella città di Lecco e provincia.

La consapevolezza dell'importanza di agire nel presente per vivere nei prossimi anni in una società cittadina fatta di persone più consapevoli di sé e dei vari aspetti della collettività e delle Istituzioni, ha portato ad un incrocio di percorsi tra i tre poli.

L'integrazione, la conoscenza di sé, la conoscenza reciproca, culturale e religiosa, l'alfabetizzazione nella lingua italiana e in altri ambiti come quello informatico, l'autonomia personale, l'acquisizione di nuove competenze sono alcuni dei percorsi offerti ai cittadini dal

progetto "Condivisioni"

Ogni partner contribuisce mettendo a disposizione le proprie specifiche competenze attivando così una cassa di risonanza di buone pratiche, capace di raggiungere un vasto numero di cittadini, con l'impegno condiviso di rendere permanente questa importante cooperazione (patrocinata anche dall'amministrazione comunale di Lecco.)

L'Istruzione degli adulti del Cpia di Lecco "F. De Andrè" crea percorsi flessibili per aiutare gli adulti a superare le diverse 'povertà' reddituali, abitative, culturali che estromettendoli dal mercato del lavoro li rende cittadini fragili: rinforzare le competenze di base di cittadinanza per essere cittadini attivi, integrarsi e valorizzare le differenze. In questo percorso è necessario che le nostre strade si incontrino con quelle di altri soggetti che operano autorevolmente nel nostro territorio.

1.5. LE RETI PER L'OCCUPABILITÀ

I Centri Provinciali per l'Istruzione degli adulti sviluppano percorsi d'istruzione e percorsi di garanzia delle competenze. Questi ultimi si caratterizzano per la flessibilità, per l'adesione ai bisogni del territorio e per la finalità di dare ad ogni adulto gli strumenti e le competenze necessarie per poter vivere attivamente la cittadinanza. Autonomia linguistica, educazione civica e alla cittadinanza e percorsi professionalizzanti che favoriscano l'occupabilità sono gli strumenti che permettono agli adulti di rendere concreto il loro desiderio d'istruzione e di apprendere per tutta la vita in funzione del loro autentico progetto di vita.

1.5a LECCO SKILLS TRAINING LAB

Al fine di favorire l'occupabilità degli adulti del nostro territorio il CPIA ha sottoscritto un accordo che prevede l'erogazione di percorsi flessibili professionalizzanti con attività di apprendistato nelle piccole e medie aziende del territorio. L'accordo è stato sottoscritto da ECOLE- Enti confindustriali lombardi per l'education, la Camera di commercio di Como-Lecco, provincia di Lecco, l'istituto di istruzione superiore "Fiocchi", la fondazione monsignor Giulio Parmigiani - CFP "Aldo Moro"; l'Api - associazione piccole e medie industrie della provincia di Lecco e la Confartigianato imprese Lecco.

Le parti ritengono opportuno consolidare sulle province di Como e Lecco esperienze di raccordo tra sistemi formativi e fabbisogni professionali, valorizzando i rispettivi laboratori territoriali per l'occupabilità in continuità con le politiche attive del lavoro regionali e nazionali, in particolar modo attraverso l'attivazione di percorsi di qualificazione e riqualificazione professionale per le persone inoccupate, disoccupate e beneficiarie di ammortizzatori sociali, anche a causa dell'emergenza economica causata dalla pandemia del virus Covid-19.

Queste iniziative mirano ad accrescere e diffondere la conoscenza di alcune tra le competenze professionali più richieste dal sistema produttivo e a promuovere percorsi per l'acquisizione e l'aggiornamento di tali competenze, quali strumenti di aumento dell'occupabilità, contrasto alla disoccupazione e sviluppo della competitività del tessuto economico locale.

Le attività realizzate attraverso il presente accordo sono quindi finalizzate a valorizzare il know-how dei laboratori territoriali per l'occupabilità di Como e di Lecco in ottica di sviluppo competitivo, inteso come luogo d'incontro tra saperi diversi per l'inclusione, la

sperimentazione e l'innovazione, teso a stimolare la crescita professionale, le competenze e l'autoimprenditorialità.

La formazione permanente, che rappresenta una delle più importanti leve per consentire ai lavoratori di acquisire gli strumenti per gestire i rapidi cambiamenti in atto, deve essere sostenuta e finanziata con investimenti mirati per adattare il livello delle competenze alle trasformazioni in atto nei sistemi produttivi.

Alla luce di tali premesse, i soggetti sottoscrittori si impegnano a realizzare la strategia d'intervento attraverso progetti di qualificazione e ri-qualificazione professionale. Le parti convengono che la prima annualità si concentrerà sui progetti "Lecco skills training lab – formarsi per ripartire" e "Como Skills Training lab – formarsi per ripartire", allegati e parte integrante del presente accordo.

1.5B LABORATORIO PER L'OCCUPABILITÀ

È costituita dalla rete delle scuole delle province di Lecco e di Sondrio che hanno aderito al progetto MI PNSD "Laboratori territoriali per l'occupabilità" le istituzioni scolastiche aderenti

alla rete, coerentemente con quanto indicato nella fasi 1 e 2 del progetto operano per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere la formazione e l'aggiornamento del personale (dirigenti, docenti e assistenti tecnici) nei settori coinvolti nel progetto (elettronica, automazione, meccanica, chimica, grafica);
- sviluppare le competenze professionali degli studenti, sia specifiche che trasversali;
- implementare i rapporti tra scuola e mondo del lavoro (alternanza scuola-lavoro, didattica laboratoriale, apprendistato);
- utilizzare il laboratorio al fine di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e quale ulteriore strumento per l'orientamento;
- dare seguito, in sinergia con il mondo del lavoro, a quanto indicato alle voci "obiettivi perseguiti" e "competenze da sviluppare" di cui all'allegato a della fase 2 del progetto approvato.

Il raggiungimento degli obiettivi sarà garantito attraverso una continua interazione tra i partner della rete e gli altri soggetti pubblici e privati coinvolti nel progetto;

D2

IL COORDINAMENTO DELLE RETI D'AMBITO 15 E 16

Le reti di ambito, per il raggiungimento delle proprie finalità, si possono coordinare fra loro e con le articolazioni territoriali dell'USR al fine di affrontare in modo più organico problematiche comuni, coinvolgendo, se necessario, enti locali e/o rappresentanze del mondo della cultura e del lavoro.

[Indicazioni per la formazione delle reti ai sensi della L. 107/15, MIUR]

Le due conferenze dei dirigenti delle scuole delle due reti di ambito operano congiuntamente sulle materie delle Reti di scopo che avranno una dimensione provinciale

- 1) l'autonoma e coordinata definizione e realizzazione di progettualità e forme comuni nelle offerte e nei servizi formativi, nell'ambito del sistema regionale lombardo di istruzione, in coerenza con le linee, gli indirizzi e le strategie della Direzione Generale per la Lombardia e con il supporto dei relativi dipendenti Uffici decentrati territoriali
- 2) lo sviluppo di sistemi di interazione, convergenza e collaborazione con altri attori istituzionali (Comuni, Province, Asl, Prefetture, ...) e stakeholder (enti, associazioni o agenzie, università, ...) per l'adattamento o la configurazione e lo svolgimento di politiche e attività di specifico interesse territoriale comune.

La Rete congiunta degli ambiti 15 e 16, oltre a garantire la prosecuzione di attività e servizi formativi ed amministrativi già dimostratisi territorialmente efficaci ed efficienti, concentra la propria azione anche in raccordo con USR per la Lombardia, sulle seguenti materie fondamentali:

a. Sicurezza e cultura della sicurezza nelle scuole

b. Sistema Nazionale di Valutazione

c. Integrazione scuola lavoro (alternanza, riprofilature territoriali delle competenze curriculari di istruzione tecnica e professionale, placement, IFTS)

d. Successo formativo:

- disabilità (crth)

- migranti (crti)

- dsa

e. Promozione Ict nella didattica e nell'organizzazione (formazione formatori, azioni progettuali consistenti)

f. Internazionalizzazione (eventi e relazioni internazionali, sviluppo, scambi, diffusione lingue straniere, supporto alla metodologia CLIL)

g. Orientamento e contenimento della dispersione scolastica

h. Educazione alla salute

i. Formazione sulle Nuove Indicazioni

Nell'ambito della rete generale delle reti d'ambito è stato sottoscritto un protocollo d'intesa, sulla base della deroga della Regione Lombardia finalizzata ad accogliere nei Cpia i quindicenni a forte rischio di dispersione scolastica. L'accordo definisce i criteri di eccezionalità che motivano l'accoglienza dei quindicenni normalmente iscritti negli istituti comprensivi.

D3

SCUOLA POLO RETE DI SCOPO ICT LECCO E SNODO FORMATIVO PNSD

Il CPIA di Lecco, nell'ambito del coordinamento delle reti d'ambito 15 e 16 è scuola polo della Rete di scopo per la **Promozione delle Ict** nella didattica e nell'organizzazione (formazione formatori, azioni progettuali consistenti), Polo per la formazione degli Animatori digitali e Snodo formativo provinciale per la formazione del PNSD

Le Finalità della sottorete sono le seguenti:

1) Gestione della rete di scuole: integrazione e pianificazione della rete, sarà guidata dal coordinatore, con l'aiuto del comitato direttivo che comprenderà un rappresentante per ogni scuola aderente.

2. Comunità di Pratica . Verrà realizzata attraverso un lavoro di collaborazione diretta con i referenti segnalati dalle scuole attraverso comunicazione personalizzata per formazione e informazione: adeguamenti alle indicazioni di legge di siti scolastici, informazione su eventi relativi all'ambito ICT, partecipazione a concorsi, pubblicità di pratiche per ottenere finanziamenti.

3. Formazione. Proposte di attività formative rivolte agli insegnanti dell'infanzia, della primaria, della secondaria di primo grado e della secondaria di secondo grado finalizzati a riflettere sul valore aggiunto che l'utilizzo delle nuove tecnologie porta ai processi di apprendimento e nel sostenere la diffusione di pratiche didattiche finalizzate ad arricchire gli ambienti di apprendimento progettati per i nostri allievi.

4. Spazio Social Realizzazione e gestione di spazi social per i docenti dove scambiare informazioni professionali in ambiente web 2.0 es. LinkedIn groups.

5. Monitoraggio della qualità dell'approccio e dei risultati della rete: Sarà realizzato attraverso un processo continuo di monitoraggio, valutazione interna ed esterna attraverso la somministrazione di questionari di soddisfazione

D4 **La RIDAP**

La rete RIDAP rappresenta gli interessi generali dei CPIA e delle Istituzioni scolastiche firmatarie dell'Accordo di rete costituendone il sistema di rappresentanza nei rapporti con l'amministrazione centrale, con le altre amministrazioni, con gli enti pubblici e privati, con le associazioni di categoria le organizzazioni professionali e sindacali.

La RIDAP persegue i propri scopi ispirandosi a valori di autonomia, collaborazione, pari opportunità e di sviluppo sostenibile, secondo i principi dell'Agenda 2030. In essa trovano sede e rappresentanza i principi di pari dignità e pluralismo espressione dell'assemblea di rete.

La RIDAP, attraverso i propri organismi, si propone di:

1. formulare proposte in ordine al miglioramento e al potenziamento del sistema di istruzione degli adulti, al fine di garantire un'offerta formativa di qualità ed adeguata alle esigenze della società;
2. condividere obiettivi strategici, strumenti e metodologie tra i CPIA e le istituzioni scolastiche aderenti;
3. sostenere l'unitarietà del sistema;
4. favorire e promuovere, per quanto di competenza, l'orientamento e l'apprendimento permanente;

5. promuovere la cultura del riconoscimento e della certificazione delle competenze e degli apprendimenti;
6. promuovere l'inclusione e la cittadinanza attiva di tutta la popolazione del nostro Paese con particolare attenzione alle fragilità sociali e alle povertà educative;
7. promuovere l'educazione finanziaria nel sistema di Istruzione degli Adulti
8. promuovere e sostenere la progettazione e lo sviluppo del portale della rete pensato come ambiente collaborativo di supporto alle attività informative/formative e allo scambio/integrazione di esperienze, pratiche, processi e modelli;
9. promuovere azioni di monitoraggio su diversi aspetti riguardanti il sistema di istruzione degli adulti;
10. promuovere e realizzare iniziative e incontri nazionali, interregionali e regionali anche in collaborazione con l'amministrazione centrale e periferica, con le Università, le Regioni, gli EELL, altri soggetti pubblici e privati;
11. promuovere l'innovazione tecnologica nel sistema IdA;
12. favorire partenariati a progettazioni nazionali e internazionali;
13. proporre e realizzare accordi di programma, intese, convenzioni, collaborazione con le associazioni di categoria, parti sociali, Università, enti pubblici e privati per sviluppare e potenziare il sistema IdA;
14. collaborare con Ministeri, Conferenza Stato-Regioni, altri organi nazionali e regionali e offrire supporto tecnico nelle materie relative all'istruzione degli adulti nell'ambito dell'apprendimento permanente;
15. realizzare attività di formazione rivolte ai dirigenti scolastici e al personale docente e ATA della rete;
16. promuovere e organizzare l'evento FIERIDA;
17. promuovere momenti di incontro tra studenti organizzando gare, concorsi, premi e borse di studio;
18. condividere strumenti e modalità per la diffusione di testi in formato digitale e materiali per la didattica prodotti dai CPIA e dalle istituzioni scolastiche della rete.

Inoltre la RIDAP:

- promuove studi e cura l'analisi e la diffusione dei dati e delle informazioni riguardanti il sistema di Istruzione degli Adulti anche mediante pubblicazioni online e a mezzo stampa
- svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti degli aderenti anche su incarico della pubblica amministrazione, ai suoi diversi livelli ed articolazioni nonché di enti privati;
- propone e realizza ogni altra iniziativa e attività coerente con l'interesse dei CPIA e delle istituzioni scolastiche aderenti.

D5

SCUOLA POLO RETE DI SCOPO NAZIONALE ICT IDA

L'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) sono tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite entro il 2030.

La Rete di scopo ICT IDA della RIDAP nasce con l'intenzione di creare un programma sostenibile per rafforzare l'utilizzo degli strumenti ICT nell'ambito dell'apprendimento permanente della popolazione adulta con i seguenti obiettivi:

1. Ampliare il gruppo tecnico nazionale degli insegnanti.

Le ICT rappresentano una risorsa fondamentale per migliorare la qualità dell'istruzione, pertanto allargare il gruppo tecnico di insegnanti consente di mobilitare le risorse umane più sensibili della Rete per costruire, rafforzare ed arricchire competenze e sviluppare buone pratiche.

2. Creare un gruppo di formatori ICT RIDAP.

La presenza di un gruppo consolidato di docenti esperti in tecnologie dell'informazione e della comunicazione può aumentare la capacità di fare Rete, avviare attività di formazione organizzata e costituire un punto di riferimento all'interno della Rete dei CPIA su tutto il territorio nazionale.

3. Realizzare un Portale Nazionale della Formazione IdA.

La realizzazione di un Portale Nazionale della Formazione per l'istruzione degli Adulti consente di raccogliere materiali realizzati da tutti i CPIA ed avere un sistema di Repository specifico per l'istruzione degli adulti, destinato a tutti i docenti e agli stessi studenti.

4. Definire una proposta metodologica di utilizzo delle ICT in ambito IdA.

Dopo una intensa fase di esperienza massiva sull'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in occasione della sospensione delle attività didattiche in presenza, si rende necessaria una riflessione sulle potenzialità di utilizzo delle tecnologie didattiche nella costruzione di percorsi di insegnamento - apprendimento specifici per la popolazione adulta.

5. Favorire il nascere di un Piano di garanzia delle competenze digitali della popolazione adulta.

In coerenza con quanto previsto da "Agenda 2030" e dalla "Nuova Agenda europea delle competenze", obiettivo della "Rete" è lo sviluppo e la disseminazione sul territorio di "Percorsi di Garanzia delle competenze digitali" destinati a migliorare la cittadinanza attiva della popolazione adulta.

Occorre adoperarsi per diminuire il *digital divide* della popolazione adulta in generale, straniera in particolare, con speciale attenzione a chi affronta l'apprendimento della nostra lingua; sono soggetti, infatti, questi ultimi, che devono affrontare una doppia alfabetizzazione e hanno bisogno di un supporto molto strutturato, con docenti dalle alte competenze. Tale supporto può andare in due

direzioni: a) semplificazione; proporre contenuti di IT L2 attraverso strumenti ad alta accessibilità b) innalzamento del livello di competenze, attraverso l'inserimento nei percorsi di alfabetizzazione di moduli formativi sugli strumenti che si useranno nella didattica, intrecciando così ICT e IT L2

5.1 Accordi con Indire e Struttura Epale

La finalità è di promuovere, mediante la collaborazione delle parti nell'ambito delle rispettive competenze e attività istituzionali, la formazione dei docenti in ambito IdA relativamente all'utilizzo didattico delle nuove tecnologie della comunicazione ICT

Gli Enti aderenti al Protocollo d'Intesa individuano come ambito di attività la formazione dei

docenti IdA attraverso:

- Ambiti di intervento e collaborazione con l'Unità EPALE:
- Partecipazione ad iniziative di formazione ed eventi sull'utilizzo didattico delle ICT promosse dall'Unità EPALE e dalla Rete di scopo nazionale ICT IdA, loro promozione e sinergia delle azioni in vista di finalità comuni
 - Collaborazione nella diffusione delle tematiche inerenti alla Transizione digitale e il Blended Learning promosse dalla piattaforma Epale e dalla rete di scopo nazionale
 - Collaborazione e sinergie nelle occasioni di formazione – come MOOC e OER in lingua inglese- e di diffusione delle buone pratiche
 - Promozione di attività di formazione rivolte al Gruppo Tecnico Nazionale della Rete di scopo
 - Collaborazione nella realizzazione di pubblicazioni con finalità formative aventi per oggetto l'utilizzo didattico delle ICT
 - Promozione delle rispettive attività e i rispettivi siti istituzionali

INDIRE - ISTITUTO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE, INNOVAZIONE E RICERCA EDUCATIVA

- Collaborazione all'attività di analisi dei fabbisogni formativi dei docenti, anche in raccordo con i documenti europei e il Framework DigiCompEdu in particolare
 - Collaborazione all'attività di progettazione di curriculum formativi dei docenti da elaborare sulla base dei risultati ottenuti dall'analisi dei fabbisogni condotta come descritta al punto precedente, nonché del relativo portfolio per la riflessione sull'apprendimento da parte dei docenti
 - Collaborazione all'attività di progettazione e predisposizione di un sistema di certificazione delle competenze acquisite dai docenti a seguito della formazione erogata dai soggetti firmatari
 - Collaborazione all'attività di erogazione della formazione ai docenti, in forma presenziale, online e blended secondo le esigenze e le concrete situazioni contingenti
 - Messa a disposizione della piattaforma Adultinformazione per la pubblicazione di materiali formativi sia per docenti che per studenti, nonché per attività di promozione e disseminazione
 - Predisposizione di attività di monitoraggio degli esiti delle attività formative, secondo gli standard tipici della struttura
 - Promozione delle rispettive attività e i rispettivi siti istituzionali
- Ambiti di intervento comuni:

5.2 Accordi con Cliq

Il presente Protocollo d'Intesa ha la finalità di promuovere, mediante la collaborazione delle Parti nell'ambito delle rispettive competenze e attività istituzionali la formazione dei docenti in ambito IdA relativamente all'utilizzo didattico delle nuove tecnologie della comunicazione ICT in un contesto legato all'insegnamento e all'apprendimento della lingua italiana come L2.

Le Parti aderenti al Protocollo d'Intesa individuano come ambito di attività:

- la partecipazione congiunta ad iniziative, avvisi e bandi nazionali e sovranazionali per l'attuazione delle finalità del presente Protocollo;
- la promozione e la realizzazione di progetti, ricerche ed eventi sull'utilizzo didattico delle ICT nell'apprendimento e insegnamento e valutazione dell'Italiano come lingua seconda (di seguito "italiano L2"), promosse dall'Associazione CLIQ e/o dalla Rete di scopo nazionale ICT IdA;
- la collaborazione sinergica nella realizzazione, sviluppo e diffusione di ambienti e corsi di italiano L2 attraverso MOOC;
- la diffusione delle buone pratiche didattiche, valutative e formative nell'ambito dell'italiano L2 attraverso le ICT;
- la promozione di attività di formazione sulla didattica e la valutazione dell'italiano L2 rivolte al Gruppo Tecnico Nazionale della Rete di scopo;
- la collaborazione nella realizzazione di pubblicazioni, anche scientifiche e con finalità formative, aventi per oggetto l'utilizzo didattico delle ICT in contesto di apprendimento e insegnamento dell'italiano L2 e di materiali didattici sviluppati nella prospettiva del plurilinguismo;
- la promozione delle rispettive attività e dei rispettivi siti istituzionali;
- la collaborazione all'attività di progettazione e predisposizione di un sistema di certificazione delle competenze acquisite dai docenti a seguito della formazione erogata dai soggetti firmatari;
- la collaborazione all'attività di erogazione della formazione ai docenti, in modalità in presenza, online e blended, secondo le esigenze e le concrete situazioni contingenti.

Ambiti di intervento comuni

Tali ambiti di attività si articolano in una serie di aree che potranno essere oggetto della collaborazione fra le Parti firmatarie del Protocollo, quali, a mero titolo esemplificativo, le didattiche laboratoriali, le nuove tecnologie, la personalizzazione dei percorsi formativi, l'attuazione dell'Agenda 2030 e le priorità indicate dalla Commissione Europea.

Per tutte le aree qui individuate e per quelle che eventualmente saranno individuate nel corso delle attività, si riportano qui alcuni dei temi che potranno essere affrontati: definizione di UDA che contemplino l'utilizzo didattico delle ICT in ambito IdA, definizione di percorsi di formazione MOOC e blended, creazione di repository di proposte didattiche e buone prassi.

D6

SCUOLA POLO RETE REGIONALE CPIA LOMBARDIA

L'accordo di rete é istituito dai soggetti firmatari dirigenti scolastici statali della regione Lombardia, individuata come contesto idoneo sia per i consolidati rapporti di sinergia con gli attori istituzionali e gli stakeholder di riferimento, sia per la dimensione di scala adeguata, sul piano economico – finanziario e organizzativo, allo sviluppo di una progettualità generale efficace ed efficiente in ambito lombardo.

L'accordo, nel contesto territoriale di riferimento, ha per fini la costruzione di un sistema di governance territoriale e regionale per lo sviluppo condiviso di politiche a sostegno dell'Istruzione degli Adulti attraverso:

- a) l'autonoma e coordinata definizione e realizzazione di progettualità e forme comuni nelle offerte e nei servizi formativi, in condivisione progressiva con il sistema regionale lombardo di istruzione, nell'ambito di linee, indirizzi e strategie di pertinenza della Direzione Generale per la Lombardia, con il supporto dei relativi dipendenti Uffici decentrati territoriali
- b) lo sviluppo di sistemi di interazione, convergenza e collaborazione con altri attori istituzionali (Comuni, Città metropolitana, Ambiti territoriali, Asl, Prefetture) e stakeholder (enti, associazioni o agenzie, università,) per l'adattamento o la configurazione e lo svolgimento di politiche e attività riferite all'Istruzione degli Adulti.

La "Rete Regionale CPIA Lombardia", tenendo conto delle innovazioni che il nuovo ordinamento CPIA con il DPR n. 263/2012 e Linee Guida ha prodotto, concentra la propria azione, anche in accordo con USR Lombardia, sulle seguenti materie:

- a) Offerta formativa declinata in termini di Orientamento, Curricolo, Progettazione e Innovazione didattica.
- b) Progettazione finanziata per la realizzazione di spazi operativi e ambienti di apprendimento adeguati all'offerta formativa e per l'erogazione di servizi sul territorio.
- c) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane attraverso la declinazione di Piani di formazione territoriali atti a garantire competenza e professionalità a coloro che operano nei CPIA.
- d) Integrazione con il territorio per la costituzione di accordi, protocolli e convenzioni con soggetti pubblici e privati al fine di realizzare una vera e propria Rete territoriale di Servizio.
- e) Sistema gestionale dei CPIA per la digitalizzazione dei dati relativi all'offerta formativa attraverso portali rivolti all'utenza per promuovere elaborazioni statistiche ai fini del rapporto con il territorio e con l'amministrazione.

6.1 La Rete con la Bicocca di Milano e la RUIAP

La rete CPIA Lombardia è una rete di Istituzioni scolastiche autonome, diffusa territorialmente in tutta la Regione Lombardia, con 19 Istituzioni scolastiche e 279 Punti di erogazione dislocati in vari Comuni del Territorio Regionale, risultato di convenzioni stipulate con gli Enti Locali e le Istituzioni scolastiche, il cui scopo è di promuovere l'istruzione degli adulti (IDA), la formazione permanente e l'occupabilità;

la RUIAP Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente è una rete nazionale di università, enti e singoli soggetti, attiva in Italia e in Europa impegnata nel promuovere l'Apprendimento Permanente nell'istruzione educazione e formazione degli adulti attraverso attività di sensibilizzazione networking, collaborazione con reti ed enti, formazione, ricerca e terza missione;

-l'Università, tramite il Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa", svolge attività di studio e di ricerca, nonché di formazione e terza missione, nel settore dell'istruzione ed educazione degli adulti (IDA ed EDA), della didattica, progettazione e valutazione dei processi di insegnamento/apprendimento rivolti ad adulti, delle organizzazioni scolastiche e del sistema formativo, della valutazione d'impatto dei processi formativi nei territori, nel mondo del lavoro e nella società civile, dell'intervento sulla marginalità e sull'istruzione/educazione come risorse per superare le barriere

all'inclusione e alla partecipazione sociale;

Scopo della convenzione è

- instaurare una collaborazione al fine di svolgere attività di formazione, studio e ricerca relativamente alle Reti per l'Apprendimento Permanente su base territoriale e nazionale, impegnate nell'istruzione degli adulti, in riferimento ai percorsi di alfabetizzazione e di primo e secondo livello, all'istruzione carceraria, ai progetti integrati, ai temi dell'integrazione e dell'inclusione e dell'occupabilità, all'utilizzo delle ICT nella didattica e in particolare all'articolazione delle FAD e delle aule Agorà per la formazione a distanza;
- partecipazione a bandi per l'avanzamento delle conoscenze e la modellizzazione delle buone pratiche nel campo della formazione permanente della formazione per il lavoro, dell'orientamento e del riconoscimento validazione e certificazione di competenze;
- co-progettazione di iniziative di aggiornamento e formazione rivolte agli insegnanti che operano nei CPIA, su temi quali l'apprendimento adulto, la personalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento, l'uso delle ICT nella didattica, la progettazione, la valutazione, l'uso del RAV come risorsa per l'innovazione scolastica, il rapporto con il territorio, con il mondo aziendale, ecc.
 - -organizzazione di tirocini e stage;
 - sperimentazione di forme congiunte di ricerca-formazione-lavoro, anche nell'alta

formazione (ad esempio Master e Dottorati Executive a cui partecipi il personale scolastico);

- sperimentazione di progetti innovativi in rete per l'istruzione, l'educazione, la formazione al lavoro e l'orientamento lifelong per la giustizia sociale, come indicato dalle linee guida europee;

- sperimentazione e sviluppo di linee-guida e strumenti avanzati per il coordinamento del sistema istruzione-formazione-orientamento-lavoro a livello regionale e nazionale e per la formazione della Rete Territoriale per

l'Apprendimento Permanente.

- Sperimentazione e sviluppo di linee guida per la FAD (Fruizione a distanza) rivolta al sistema di istruzione degli adulti

6.2 I Quaderni spiegazzati

Il Cpia di Lecco promuove la formazione continua dei suoi insegnanti e degli stakeholders della rete territoriale per l'apprendimento permanente attraverso anche la redazione e pubblicazione di Quaderni di lavoro che si prefiggono di essere espressione della documentazione delle ricerche didattiche condotte dalla Rete dei Cpia della Lombardia e dal

Centro di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo lombardo dialogando con il sistema universitario sui temi dell'educazione e dell'istruzione degli adulti

I Quadernispiegazzati sono uno strumento operativo per gli insegnanti, documentano percorsi formativi e culturali formalizzati e messi a disposizione degli amministratori del nostro territorio, degli operatori delle agenzie educative, delle associazioni, delle comunità e dei volontari che costituiscono le Reti Territoriali per l'Apprendimento Permanente

I Quadernispiegazzati propongono ai cittadini la conoscenza del vissuto, degli sforzi, dei bisogni, dei desideri degli adulti che vivono in una dimensione di apprendimento permanente I Quadernispiegazzati contribuiscono a determinare opportunità di occupabilità

D7

CRRS&S LOMBARDIA

Il Centro di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo ha il compito di elaborare un modello di servizi integrati per la "presa in carico" degli adulti, ai fini dell'esercizio del diritto all'apprendimento permanente, in riferimento agli ambiti di apprendimento formali, informali e non formali, con particolare attenzione alle fasce della popolazione svantaggiata per condizioni economico-socio-culturali.

A partire dai CPIA, che svolgono già una funzione istituzionale di reti territoriali di servizio, con la collaborazione estesa agli esperti individuati dalle Università e ai rappresentanti della Regione, con la costituzione successiva di gruppi di ricerca e monitoraggio in cui siano presenti gli stakeholders (docenti CPIA e sc. Superiori con serali, rappresentanti della Formazione Professionale, delle Camere di Commercio, dei Centri per l'Impiego, rappresentanti degli EELL, del Privato Sociale, delle Organizzazioni no-profit, delle Parti Sociali) si struttura una rete integrata di servizi ai cittadini per:

- la lettura dei fabbisogni formativi del territorio
- l'informazione sulle opportunità del servizio pubblico per l'apprendimento permanente
- la divulgazione delle caratteristiche dell'offerta formativa sui territori
- la mappatura delle interrelazioni tra i diversi servizi
- l'orientamento nella scelta del percorso formativo e lavorativo

Istituto capofila del CRRS&S della Lombardia è il Cpia di Milano 2 di Cinisello Balsamo